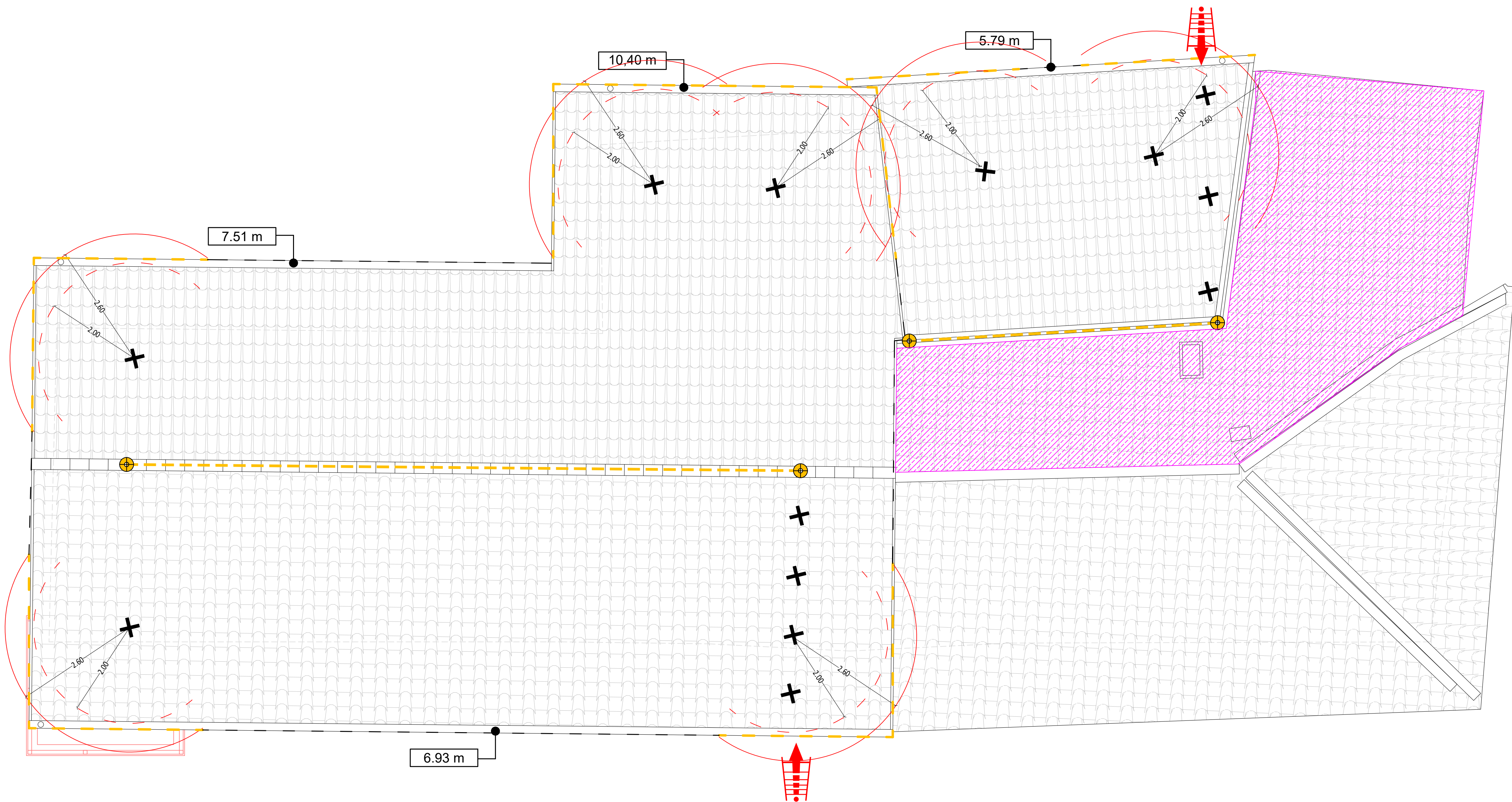
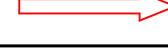
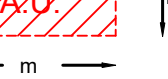
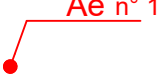
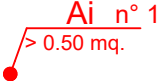
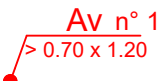
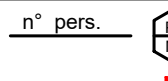
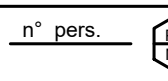
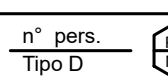
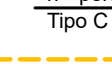
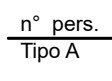
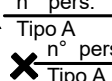
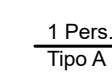
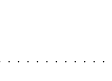
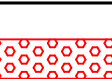
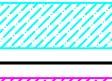
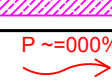
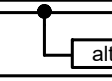
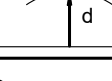
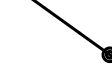
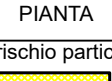
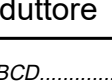
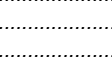
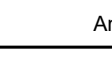
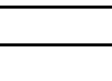




PROCEDURE	PERCORSO	1. Il percorso verticale di accesso non presenta ostacoli e pericoli essendo costituito da _____
	ACCESSO	1. l'accesso alla copertura avviene attraverso la finestra indicata nella planimetria del piano _____ di dimensioni _____
	TRANSITO	1. Il transito in copertura è reso sicuro dalla presenza di un sistema anticaduta costituito da linee orizzontali flessibili e ancoraggi puntuali 2. Nei lavori di manutenzione in prossimità dei singoli punti di ancoraggio (raggio operativo di 2.60 M) si prevede la necessità di rimanere obbligatoriamente collegati sia al dispositivo anticaduta principale costituito da Dispositivo guidato su linea d'ancoraggio flessibile (UNI 353.2) opportunamente teso e al dispositivo anticaduta ausiliario costituito dal doppio cordino (UNI 354) 3. Per raggiungere i bordi soggetti ad arresto caduta si deve far uso di DPI costituito da sistema guidato dotato di blocco avendo cura di bloccare il sistema in modo da ridurre la calpestabilità massima ad una distanza min. di circa 60 cm. dal bordo
	MISURE DI RECUPERO	1. Essendo ammessa la possibilità di arresto caduta di un operatore ed essendo l'area raggiungibile per prestare soccorso da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco e Ambulanza) entro i termini raccomandati (30 minuti) 2. I lavori dovranno essere svolti solo in presenza di personale in grado di effettuare la chiamata di soccorso in caso di caduta
DPI	PREVISTI	 IMBRACATURA UNI EN 361
		Dispositivo anticaduta principale DISPOSITIVO DI TIPO GUIDATO su linea di ancoraggio flessibile UNI EN 353.2 - dotato di SISTEMA DI BLOCCO sulla corda di assicurazione Dispositivo anticaduta ausiliario DOPPIO CORDINO UNI EN 354 lungh. max 2.0m.

1-PERCORSO DI ACCESSO alla copertura		PERCORSO ORIZZONTALE
		PERCORSO VERSO IL BASSO
2-ACCESSO in copertura		PERCORSO VERSO L'ALTO
		PERCORSO DI ACCESSO VERTICALE (scale UNI EN 131-1/UNI EN 14975,)
3-ACCESSO in copertura		AREA LIBERA PER PERCORSO NON PERMANENTE (A.U. - Attrezzatura Utilizzabile)
		PUNTO DI ACCESSO ESTERNO
		PUNTO DI ACCESSO INTERNO SU SUPERFICIE INCLINATA
		PUNTO DI ACCESSO INTERNO SU SUPERFICIE VERTICALE
4-ACCESSO in copertura		LINEA DI ANCORAGGIO VERTICALE/INCLINATA FLESSIBILE (UNI EN 353.2)
		LINEA DI ANCORAGGIO VERTICALE/INCLINATA RIGIDA (UNI EN 353.1)
		LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE RIGIDA TIPO D

LEGENDA SISTEMI ANTICADUTA IN COPERTURA

3 - TRANSITO in copertura		n° pers. Tipo C LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE FLESSIBILE TIPO C
		n° pers. Tipo A ANCORAGGIO STRUTTURALE / PALO
		n° pers. Tipo A ANCORAGGIO PUNTUALE A PARETE - TIPO A
		n° pers. Tipo A ANCORAGGIO PUNTUALE A TETTO - TIPO A
4 - COPERTURA caratteristiche		1 Pers. Tipo A GANCIO DI SICUREZZA DA TETTO (UNI EN 517)
		7 2 SUCCESIONE DI ANCORAGGI UTILIZZATI COME PERCORSO
		ANDATOIA/PASSERELLA/PIANI DI CAMMINAMENTO
		PERCORSO VERTICALE DI TRANSITO (scale...)
5 - VALUTAZIONE DEI RISCHI		A B C D COPERTURA PRATICABILE PIANA- INCLINATA - FORTEMENTE INCLINATA - CURVA
		AREA SFONDABILE/NON CALPESTABILE (1,2,3.....)
		COPERTURA CONTIGUA NON OGGETTO DI INTERVENTO
		P=000% Lf=metri LINEA DI PENDENZA della falda rivolta verso il basso P= Percentuale di pendenza - Lf = Lunghezza Falda
6 - SCHEMA Installazione e Uso		MINIMA DISTANZA LIBERA DI CADUTA
		BORDO PROTETTO (parapetto)
		BORDO A TRATTENUTA
		BORDO AD ARRESTO CADUTA
7 - SCHEMA Installazione e Uso		BORDO RAGGIUNGIBILE DAL BASSO (con distanza raggiungibile in sicurezza da piano protetto o non esposto rischio caduta)
		Distanza RAGGIUNGIBILE in trattenuta Misurata sulla falda
		Distanza CALPESTABILE in trattenuta Misurata sulla falda
		SCHEMA Installazione e Uso
8 - SCHEMA Installazione e Uso		Area a rischio particolare tipo 1
		Area a rischio particolare tipo 2
		Are omogenee a rischio particolare con prescrizioni
		SCHEMA Installazione e Uso

																																																																																																																																																		
COMUNE DI VARISELLA																																																																																																																																																		
OGGETTO: RIGENERAZIONE URBANA DI EDIFICI COMUNALI NEL NUCLEO STORICO DELLA BORGATA MONCOLOMBONE - LOTTO 1A - PRIMO STRALCIO - MESSA IN SICUREZZA CUP: I97B25000100006																																																																																																																																																		
LOCALITÀ DELL'INTERVENTO: COMUNE DI VARISELLA - BORGATA MONCOLOMBONE		CODICE AREA: ARC																																																																																																																																																
FASE PROGETTUALE: PROGETTO ESECUTIVO		N° ELABORATO: 012																																																																																																																																																
ARCHIVIO: 5803	292	ARC	012																																																																																																																																															
ESE	00	SCALA: 1:50																																																																																																																																																
TITOLO ELABORATO: ELABORATO TECNICO DI COPERTURA - ELABORATO GRAFICO		DATA: Loranze, OTTOBRE 2026																																																																																																																																																
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">CONTROLLIO QUALITÀ ELABORATI</th> <th>REDAZIONE</th> <th>VERIFICATO</th> <th>RIESAMINATO</th> <th>APPROVATO</th> <th>REV</th> <th>DATA</th> <th>NOTE</th> </tr> <tr> <th>CODICE</th> <th>AMBITO PROGETTUALE</th> <th>RESPONSABILE D'AREA</th> <th>REDAZIONE</th> <th>RESP. AREA</th> <th>COORDINATORE</th> <th>RESP. PROG.</th> <th></th> <th>0</th> <th>10/2026</th> <th>EMISSIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ARC</td> <td>ARCHITETTURA ED EDILIZIA</td> <td>Arch. M. DI PERNA</td> <td>-</td> <td>M.D.P.</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>1</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>GEO</td> <td>AMBIENTE E TERRITORIO</td> <td>Geol. P. CAMBULI</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>2</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>DLS</td> <td>DIREZIONE LAVORI E SICUREZZA</td> <td>Ing. C. PACE</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>3</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>ENE</td> <td>ENERGETICA</td> <td>Ing. A. BREGOLIN</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>4</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>IDR</td> <td>IDRAULICA</td> <td>Ing. G. BERTELLA</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>5</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>IEL</td> <td>IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI</td> <td>Dott. Ing. E. MERCADO</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>6</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>ITM</td> <td>IMPIANTI TERMOLUIDOMECCANICI</td> <td>Ing. A. BREGOLIN</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>7</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>INF</td> <td>INFRASTRUTTURE</td> <td>Ing. A. VACCARONE</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>8</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>STN</td> <td>STRUTTURE</td> <td>Ing. A. VACCARONE</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>9</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>WVF</td> <td>PREVENZIONE INCENDI</td> <td>Ing. K. ALDBASSY</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>10</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>EXT</td> <td>COLLABORATORI ESTERNI</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>11</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> </tbody> </table>				CONTROLLIO QUALITÀ ELABORATI				REDAZIONE	VERIFICATO	RIESAMINATO	APPROVATO	REV	DATA	NOTE	CODICE	AMBITO PROGETTUALE	RESPONSABILE D'AREA	REDAZIONE	RESP. AREA	COORDINATORE	RESP. PROG.		0	10/2026	EMISSIONE	ARC	ARCHITETTURA ED EDILIZIA	Arch. M. DI PERNA	-	M.D.P.	-	-	-	1	-	-	GEO	AMBIENTE E TERRITORIO	Geol. P. CAMBULI	-	-	-	-	-	2	-	-	DLS	DIREZIONE LAVORI E SICUREZZA	Ing. C. PACE	-	-	-	-	-	3	-	-	ENE	ENERGETICA	Ing. A. BREGOLIN	-	-	-	-	-	4	-	-	IDR	IDRAULICA	Ing. G. BERTELLA	-	-	-	-	-	5	-	-	IEL	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	Dott. Ing. E. MERCADO	-	-	-	-	-	6	-	-	ITM	IMPIANTI TERMOLUIDOMECCANICI	Ing. A. BREGOLIN	-	-	-	-	-	7	-	-	INF	INFRASTRUTTURE	Ing. A. VACCARONE	-	-	-	-	-	8	-	-	STN	STRUTTURE	Ing. A. VACCARONE	-	-	-	-	-	9	-	-	WVF	PREVENZIONE INCENDI	Ing. K. ALDBASSY	-	-	-	-	-	10	-	-	EXT	COLLABORATORI ESTERNI	-	-	-	-	-	-	11	-	-
CONTROLLIO QUALITÀ ELABORATI				REDAZIONE	VERIFICATO	RIESAMINATO	APPROVATO	REV	DATA	NOTE																																																																																																																																								
CODICE	AMBITO PROGETTUALE	RESPONSABILE D'AREA	REDAZIONE	RESP. AREA	COORDINATORE	RESP. PROG.		0	10/2026	EMISSIONE																																																																																																																																								
ARC	ARCHITETTURA ED EDILIZIA	Arch. M. DI PERNA	-	M.D.P.	-	-	-	1	-	-																																																																																																																																								
GEO	AMBIENTE E TERRITORIO	Geol. P. CAMBULI	-	-	-	-	-	2	-	-																																																																																																																																								
DLS	DIREZIONE LAVORI E SICUREZZA	Ing. C. PACE	-	-	-	-	-	3	-	-																																																																																																																																								
ENE	ENERGETICA	Ing. A. BREGOLIN	-	-	-	-	-	4	-	-																																																																																																																																								
IDR	IDRAULICA	Ing. G. BERTELLA	-	-	-	-	-	5	-	-																																																																																																																																								
IEL	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	Dott. Ing. E. MERCADO	-	-	-	-	-	6	-	-																																																																																																																																								
ITM	IMPIANTI TERMOLUIDOMECCANICI	Ing. A. BREGOLIN	-	-	-	-	-	7	-	-																																																																																																																																								
INF	INFRASTRUTTURE	Ing. A. VACCARONE	-	-	-	-	-	8	-	-																																																																																																																																								
STN	STRUTTURE	Ing. A. VACCARONE	-	-	-	-	-	9	-	-																																																																																																																																								
WVF	PREVENZIONE INCENDI	Ing. K. ALDBASSY	-	-	-	-	-	10	-	-																																																																																																																																								
EXT	COLLABORATORI ESTERNI	-	-	-	-	-	-	11	-	-																																																																																																																																								
SERTEC SORTEC CONSULTING S.r.l. Strada Provinciale 222, n°31 10010 Loranze (TO) TEL. 0125.1970499 e-mail: info.sertec@sertec-engineering.com www.sertec-engineering.it IL DIRETTORE TECNICO: Ph.D. Ing. Gianluca PODETTO		PROGETTISTA: Ing. Lorenzo VIGNONO N° 13123 ALBO INGEGNERI PROVINCIA DI TORINO																																																																																																																																																
ALTRA FIGURA: 		Azienda con sistema qualità certificato ISO 9001   																																																																																																																																																